

Provincia: «La cava di Fara d'Adda non è prevista»

■ «Riguardo le notizie sulla presunta individuazione di una nuova cava nel Comune di Fara Gera d'Adda, la Provincia di Bergamo intende sottolineare nuovamente che non vi è nessuna indicazione in questo senso nel Piano cave provinciale in corso di approvazione».

Con queste parole l'Amministrazione provinciale di Bergamo esclude qualsiasi individuazione di un giacimento estrattivo di un milione di metri cubi nel territorio compreso tra Fara Gera d'Adda e Badalasco.

«Nessuna autorizzazione è stata nè sarà mai rilasciata dalla Provincia – continua la nota di via Tasso – che ribadisce l'impegno assunto per la difesa e la valorizzazione del territorio». La Provincia vuole così manifestare solidarietà «alla gente impegnata nel settore agricolo e nelle produzioni di alta qualità del territorio». Già la scorsa settimana anche il Comitato tutela ambiente aveva ribadito durante un'assemblea pubblica il suo «no» alla possibile cava presentando una petizione di 2.700 firme.

La stessa lista civica «La tua Fara» era intervenuta sul problema riportando all'attenzione il dramma dei contadini che abitano e lavorano le terre interessate dal progetto della cava e che hanno ricevuto la disdetta degli affitti da ormai un mese.